



COMUNE DI SILIUS
PROVINCIA DI CAGLIARI

STATUTO
CONSULTA GIOVANILE
DI
SILIUS

“MORENO CAREDDA”

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 10 DEL 26.03.2013
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. ___ DEL 18.12.2015
MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. ___ DEL 29.04.2016

CAPO I

NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI FONTI NORMATIVE

Art. 1 Finalità

CAPO II

ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANI

Art. 2 Organi

Art. 3 L'Assemblea

Art. 4 Il Consiglio Direttivo

Art. 5 Il Presidente

Art. 6 Il Segretario

Art. 7 Il Tesoriere

Art. 8 Le Commissioni di Lavoro

CAPO III

FUNZIONAMENTO

Art. 9 Elezioni

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea

Art. 11 Convocazione del Consiglio Direttivo

Art. 12 Insediamento

Art. 13 Sede

Art. 14 Durata

Art. 15 Validità delle deliberazioni

Art. 16 Modificazioni dello Statuto

Art. 17 Regolamento

Art. 18 Norme di funzionamento

Art. 19 Disposizioni finali

CAPO IV

Art. 20 Norme transitorie

CAPO I
NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI
FONTI NORMATIVE

Le disposizioni contenute nel presente Statuto trovano il loro fondamento giuridico nella legge n. 267/2000, T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali, nonché negli articoli 55, 56, 71, 72, 73 del vigente Statuto Comunale, allo scopo di promuovere organismi di partecipazione dei cittadini e forme di consultazione della popolazione.

Art. 1
Finalità

La Consulta Giovanile è un organo propositivo e autonomo. Rappresenta i giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale dei giovani e quindi di tutta la comunità.

La Consulta attende alle seguenti finalità:

- è strumento di conoscenza delle realtà dei giovani;
- promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani, anche tramite collaborazioni con le cooperative sociali, le associazioni e il volontariato, progettisti ed erogatori di servizi;
- favorisce il raccordo tra i giovani e le istituzioni locali;
- promuove dibattiti, ricerche ed incontri per un miglior utilizzo del tempo libero;
- presenta al Consiglio Comunale proposte di deliberazione inerenti le tematiche giovanili fornendo pareri non vincolanti su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani;
- si rapporta con gruppi informali;
- promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale.

La Consulta è un'associazione senza fini di lucro.

La Consulta si impegna a presentare annualmente al Consiglio Comunale il Programma generale annuale delle attività, una relazione descrittiva del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.

La Consulta fa propri i valori della Costituzione Europea, della Costituzione Italiana, dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna e dello Statuto del Comune di Silius, in particolare i valori di libertà, democrazia, solidarietà, pace e tolleranza che esprimerà sia nella vita interna, sia nelle iniziative da essa realizzate.

CAPO II
ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANI

Art. 2
Organi

Sono organi della Consulta:

1. L'Assemblea, quale organo centrale di indirizzo;
2. Il Consiglio Direttivo, quale organo esecutivo;
3. Il Presidente della Consulta.

Tutte le cariche sono a titolo onorifico.

Art. 3 **L'Assemblea**

a) Composizione

L'Assemblea è costituita da:

- tutti i residenti, nati nel Comune di Silius o figli di “genitori siliesi” di età compresa tra i quindici e i ventisei anni che ne abbiano fatto richiesta, mediante compilazione della modulistica che verrà predisposta da parte degli Uffici Comunali (modulo di iscrizione). I componenti decadono dall'Assemblea Generale al compimento del 27° anno di età o per dimissioni, fatta eccezione per i componenti del Consiglio Direttivo, del Presidente e del Segretario, i quali se in carica al compimento del 27° anno di età, decadono al termine del proprio mandato;
- un rappresentante per ognuna delle organizzazioni giovanili che operano sul territorio Comunale, con diritto di voto;
- il Sindaco, l'Assessore o il Consigliere delegato alle Politiche Giovanili e un Consigliere Comunale di Minoranza, senza diritto di voto.

b) Adesione

- In prima istanza l'adesione va presentata al Sindaco del Comune di Silius tramite domanda scritta. Il Sindaco dà avviso, attraverso manifesti e sul sito Internet del Comune dell'apertura delle iscrizioni, delle modalità e dei termini di adesione in modo da poter consentire l'insediamento dell'assemblea.
- Fino alla costituzione del Consiglio Direttivo, il Sindaco verifica l'ammissibilità delle domande presentate.
- Decorsi 10 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande, il Sindaco convoca la prima Assemblea con all'ordine del giorno l'elezione del Consiglio Direttivo.
- Successivamente all'insediamento i giovani che intendono aderire all'assemblea devono fare richiesta al Consiglio Direttivo sulla base della modulistica che verrà predisposta da parte degli uffici comunali.
- La composizione della Consulta è aggiornata sulla base di eventuali nuove richieste pervenute da parte dei giovani aventi titolo.
- Il Comune si fa carico di dare comunicazione a tutti coloro che compiono i 15 anni di età dell'esistenza della Consulta e della possibilità di farvi parte.

c) Competenze

L'Assemblea ha il compito di:

- Deliberare un programma generale delle attività;
- Deliberare in merito alle proposte di modifica dello Statuto della Consulta da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
- Eleggere i componenti del consiglio direttivo, con votazione palese e come di seguito definito;
- Sostituire un componente del Consiglio Direttivo;
- Nominare, al proprio interno, le commissioni, se utili ad un migliore svolgimento dei compiti istituzionali;
- Approva il Regolamento di funzionamento e le relative modifiche ed integrazioni;

Ogni attività proposta è approvata con votazione a maggioranza semplice dei Componenti l'Assemblea.

Art. 4 Il Consiglio Direttivo

a) Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- **1 membro di diritto.** Sindaco o suo delegato.
- **1 segretario**
- **1 tesoriere**
- **4 membri eletti dall'Assemblea tra i quali:**
 - **1 Presidente dell'Assemblea**
 - **1 Vicepresidente dell'Assemblea**
 - **2 Consiglieri**

Ogni componente del Consiglio Direttivo è espressione di tutta la Consulta.

b) Competenze

Il Consiglio direttivo:

- 1) attua il programma discusso e deliberato in assemblea attraverso:
 - L'utilizzo di finanziamenti e di risorse;
 - Attività di ricerca;
 - La promozione di attività culturali;
 - Rapporti con altre associazioni e consulte;
- 2) Rende conto all'Assemblea in merito alle diverse iniziative proposte dalla medesima.

c) Durata

I Consiglieri del Direttivo durano in carica due anni e alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti una sola volta.

d) Decadenza

L'Assemblea ha facoltà di decidere in merito alla decadenza dei componenti del Consiglio Direttivo in caso di tre assenze consecutive senza adeguata giustificazione.

Art. 5 Il Presidente

Il Presidente è di diritto il Sindaco fino alla nomina del Consiglio Direttivo e del Presidente. Il Presidente rappresenta la Consulta, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. Il Presidente all'atto dell'elezione deve aver raggiunto la maggiore età, pena la non eleggibilità. In caso di assenza del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente.

Art. 6 Il Segretario

Il Segretario è nominato dal Presidente tra i membri dell'Assemblea redige i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese. Il verbale dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario e messo a disposizione dell'Assemblea. In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un suo sostituto.

Art. 7 Il Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dal Sindaco tra i membri dell'Assemblea e si occupa di custodire, erogare e

rendicontare sui finanziamenti gestiti dalla Consulta. Ogni anno redige il rendiconto economico delle attività della consulta e dovrà trasmetterlo all'assemblea e al Consiglio comunale. Il Tesoriere all'atto della nomina deve aver raggiunto la maggiore età.

Art. 8 Le Commissioni

La Consulta ha la facoltà di articolare le proprie attività costituendo al suo interno gruppi di lavoro su temi specifici.

1. sviluppo della coscienza politica;
2. scuola università e studio;
3. lavoro, formazione e inserimento professionale;
4. famiglia e impegno sociale;
5. diffusione dell'arte e della cultura;
6. difesa dell'identità locale;
7. salute e prevenzione.
8. Giochi antichi e sport minori;

Tali temi potranno essere integrati con altre tematiche su proposta del Direttivo o dell'Assemblea.

I componenti delle Commissioni, quali organi operativi, sono nominati dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

Le Commissioni sono composte da un numero adeguato di componenti.

CAPO III FUNZIONAMENTO

Art. 9 Elezioni del Presidente del Vice Presidente e Consiglio Direttivo

Il giorno delle elezioni sarà stabilito con atto del Sindaco che, contestualmente, nominerà i componenti dell'ufficio elettorale competente a curare tutti gli adempimenti propedeutici alla elezione (ammissione candidature, compilazione lista, etc.), nonché i componenti del seggio elettorale, composto da un Presidente e uno scrutatore, che si insedieranno alle ore 16,00 del giorno previsto per la consultazione per sovrintendere alle operazioni di voto.

Le votazioni si terranno nell'aula consiliare del Comune dalle ore 17,00 alle ore 21,00 del giorno stabilito.

Il diritto di partecipazione al voto è riconosciuto a tutti i quali abbiano aderito alla Consulta prima del 10° (decimo) giorno antecedente le votazioni.

Ogni elettore potrà, altresì, candidarsi facendone espressa richiesta sottoscritta e sostenuta da almeno n. 3 elettori.

Coloro i quali intendono candidarsi dovranno, pertanto, presentare l'apposita richiesta sottoscritta e sostenuta da almeno n. 3 elettori firmatari dell'istanza di candidatura entro le ore 13,00 del 10° (decimo) giorno antecedente quello stabilito per le votazioni (ogni giovane elettore che avalla con la propria firma una richiesta di candidatura non può avallarne anche un'altra; le eventuali firme ripetute su più di una richiesta di candidatura, determinerà l'annullamento della firma in oggetto, in ambedue le richieste).

A cura dell'Ufficio Elettorale, nominato con atto sindacale sopra citato, verrà stilata una lista unica dei candidati che sarà compilata numerando in modo crescente, secondo l'ordine alfabetico, i candidati ammessi.

All'atto della candidatura, dovrà essere obbligatoriamente indicato, se si concorre all'elezione per la carica di Presidente dell'Assemblea ed a quella eventuale di Consigliere, o alternativamente alla sola carica di Consigliere del Consiglio Direttivo.

A partire dal 7° giorno antecedente quello stabilito per le votazioni verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune la lista dei candidati che sarà, altresì, ampiamente pubblicizzata.

Ogni elettore dovrà esprimere due voti di preferenza, uno di genere femminile e uno di genere maschile.

L'esito della consultazione elettorale, a cura del Presidente del seggio, sarà trasmesso con apposito verbale al Sindaco che, con proprio atto, proclamerà eletti i 4 (quattro) candidati che avranno riportato il maggior numero di voti, a parità di voti sarà proclamato eletto il più giovane di età e tra questi assumeranno la carica di Presidente e Vice-Presidente rispettivamente il primo e secondo eletto. Il segretario è nominato dal Presidente tra i membri dell'assemblea mentre il Tesoriere è nominato dal Sindaco tra i membri dell'assemblea.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è riunita ordinariamente dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi e straordinariamente ogni volta se ne ravvisi la necessità. L'Assemblea deve essere riunita comunque quando ne faccia richiesta almeno il 20% dei propri componenti.

La seduta dell'Assemblea è valida se è presente in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea. In seconda convocazione, che può avvenire anche dopo mezzora dalla prima, la seduta è valida se è presente almeno un quarto (1/4) dei componenti.

La Consulta Giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori, senza diritto di voto, esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Segretario o funzionari Comunali.

Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale, ma hanno un chiaro valore di indirizzo.

Art. 11 Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo può essere convocato dal Presidente in qualsiasi momento o almeno dalla metà dei componenti ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se sono presenti almeno la metà dei suoi componenti.

Art. 12 Insediamento

La Consulta è insediata dal Sindaco.

Art. 13 Sede

La Consulta ha sede presso locali comunali, individuati dal Consiglio Comunale.

In tale sede hanno luogo le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo della Consulta.

La disponibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal competente organo Comunale.

Art. 14 Durata

La Consulta è istituita a tempo indeterminato.

Art. 15
Validità delle deliberazioni

Ad eccezione delle deliberazioni relative alle modificazioni dello Statuto, le deliberazioni dell'assemblea sono approvate a maggioranza dei presenti.

A parità di voti prevale il voto del Presidente; il Presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

Art. 16
Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, sentita l'Assemblea della Consulta.

L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea.

La modificazione deve essere ratificata dal Consiglio Comunale.

Art. 17
Regolamento

La Consulta può darsi un proprio regolamento interno, integrativo al presente Statuto e nel rispetto delle norme contenute in esso, con apposito atto approvato dall'Assemblea.

Art. 18
Norme di funzionamento

La consulta giovanile si avvale, tramite il suo Presidente, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali del personale e delle attrezzature tecniche del Comune.

La convocazione dell'assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri della consulta con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo dalla data dell'assemblea stessa. E' consentita la convocazione in via straordinaria o urgente dell'assemblea tramite avviso telefonico o mail con almeno 24 ore di anticipo.

Ogni organizzazione rappresentata, di cui all'art. 3, lett. a) punto 2, perde l'appartenenza alla consulta se, per tre volte consecutive, senza darne giustificazione al Presidente, né il membro effettivo né quello supplente partecipino all'assemblea.

Art. 19
Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alle leggi, alle normative ed ai regolamenti vigenti.
